



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE  
STAFF DIPARTIMENTO

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA  
DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE  
GEN

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
<b>13</b>	<b>08/02/2016</b>	<b>52</b>	<b>5</b>	<b>18</b>	<b>0</b>

Oggetto:

*Riesame sull'intera installazione e adeguamento ai sensi dell'art. 237 duovices, commi 1 e 2, D.Lgs.152/06 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 275 del 19/07/2010 e successivi Decreti Dirigenziali n. 173/2011, presa d'atto prot. 873365/2014 e D.D. n. 118/2015. Ditta TORTORA VITTORIO srl, sede legale in Nocera Inferiore, via Cupa Del Serio, 10 ed installazione in Nocera Inferiore, Localita' Casarzano, via F.lli Bussetto, 70/72, per le attivita' IPPC codd. 5.1.b c, 5.2.b, 5.3.a.1-3 e 5.3.b.2.*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

**CHE** la ditta TORTORA VITTORIO srl, sede legale in Nocera Inferiore, via Cupa Del Serio, 10 ed installazione in Nocera Inferiore è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 275 del 19/07/2010 e successivi Decreti Dirigenziali di modifica non sostanziale n. 173 del 01/09/2011, presa d'atto prot. 873365 del 22/12/2014 e D.D. n. 118 del 25/05/2015;

**CHE** in data 29/05/2015, prot. n. 0374725, il legale rappresentante sig.ra Anna Tortora della Ditta TORTORA VITTORIO srl, ha presentato domanda di riesame per l'intera installazione, anche con valenza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 275/2010, per l'esercizio dell'attività IPPC, di cui al punto 5.1, e 5.3., dell'Allegato VIII, Parte II, D.Lgs 152/06 e s.m.i, ai fini dell'adeguamento al titolo III bis – Incenerimento e coincenerimento dei rifiuti – introdotto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014;

**CHE** in data 24/06/2015, prot. n. 0438004 la Ditta ha trasmesso dichiarazione asseverata del calcolo analitico delle spese istruttorie, conforme a quanto disposto dall'art. 2, del D.M. 24.04.2008 per un totale di € 18.000,00 e relativa copia dell'attestazione del bonifico del 24/06/2015 presso la Banca Intesa Sanpaolo spa;

**CHE** in data 23/10/2015, con nota prot. 0714609, la U.O.D. di Salerno ha comunicato alla Ditta l'avvio del procedimento A.I.A. e l'avvenuta pubblicazione in data 22/10/2015 dell'avviso pubblico sul sito web della Regione Campania, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29 quater, comma 3;

**CHE** al termine di trenta giorni, previsti per la consultazione del progetto presso l'U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti di Salerno, ai sensi della D.G.R. n. 211 del 24/05/2011, non sono pervenute osservazioni;

**CHE** in data 14/12/2015, prot. n. 0867134, la Ditta ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa, e con nota prot. n. 0867138, la certificazione della verifica annuale 2015, della Kiwa Cermet Italia, attestante la conformità ai requisiti della normativa UNI-EN-ISO 14001 : 2004 dell'impianto;

### PRESO ATTO:

**CHE** il 18/12/2015, si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi, a cui hanno partecipato la Ditta, i rappresentanti della U.O.D. di Salerno, dell'ARPAC e dell'Università del Sannio. Il Presidente, preso atto del parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno che conferma la validità del certificato prevenzione incendi a tutto il 03/10/2017, del parere favorevole dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano con prescrizioni, indicate con i punti da "A" a "H" e con maggior rilievo al punto "B": *rispetto dei valori di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. colonna "Scarico in acque superficiali". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo*, del parere favorevole dell'ARPAC Dipartimento di Salerno, della valutazione dell'Università del Sannio e acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90 e ss.mm.e ii., degli enti assenti (Comune di Nocera Inferiore, Amministrazione Provinciale di Salerno, ASL Salerno) che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito, ascoltati i chiarimenti forniti dalla Ditta, dichiara chiusi i lavori della conferenza di servizi con l'espressione del parere favorevole alla proposta di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 275 del 19/07/2010 e successivi D.D. n. 173 del 01/09/2011 e D.D. 118 del 25/05/2015, per l'attività IPPC cod. 5.1 e 5.3 e subordinando l'emissione del decreto autorizzativo all'acquisizione delle schede aggiornate così come richiesto dall'Università del Sannio, da trasmettere con ogni urgenza a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento per il rispetto del termine del 10/01/2016, chiedendo all'Università del Sannio di formulare valutazione al riguardo;

**CHE** il 07/01/2016, prot. 06423, la Ditta ha trasmesso a tutti gli invitati alla conferenza di servizi la documentazione aggiornata;

**CHE** il 08/01/2016, con nota prot. n. 09870, l'Università del Sannio ha trasmesso il rapporto tecnico istruttorio n. 14/septies/SA in cui si esprime parere favorevole, rilevando l'opportunità di richiedere alla Ditta di adeguare la documentazione relativa alle schede A e INT2;

**CHE** il 11/01/2016, prot. 014289, la Ditta ha trasmesso le integrazioni richieste dall'Università del Sannio e la Fideiussione del Banco di Napoli, con impegno di firma n. 00040/8200/1023017, a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla Delibera GRC n. 81 del 09/03/2015 per le attività di Trattamento e Stoccaggio di Rifiuti Speciali Pericolosi e Non Pericolosi, da eseguirsi nell'impianto sito alla via Fratelli Buscetto, 70/72 in Nocera Inferiore, per l'importo di garanzia finanziaria di € 236.250,00 a copertura di eventuali spese di bonifica nonché del risarcimento dei danni che derivassero all'ambiente, con validità fino al 31.12.2028;

**CHE** il 13/01/2016, prot. 021915, la Ditta ha trasmesso richiesta di proroga di mesi otto al fine di effettuare i lavori di adeguamento del processo depurativo aziendale, finalizzati ad ottemperare alle prescrizioni contenute nel parere favorevole dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano n. 134 del 16/12/2015 acquisito al prot. 0884535, consegnato nella seduta della conferenza di servizi del 18/12/2015;

**CHE** nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione del relativo verbale, avvenuto con nota prot. 0893515 del 22/12/2015, per cui si intendono acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90 e s.m.e i;

#### **VISTO:**

- a. il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- b. il D.M. 24.04.08, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, c.3bis, del titolo V del D.Lgs. 152/2006, ss.mm.ii.;
- c. la convenzione stipulata tra l'Università del Sannio e la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, rinnovata con D.D. n. 84 del 27/11/2013 – che fornisce assistenza tecnica a questa U.O.D. nelle istruttorie delle pratiche A.I.A.;
- d. la direttiva 2010/75/UE;
- e. il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 in attuazione dalle direttive 2010/75/UE, in particolare l'art. 237-duovices del D.Lgs. 152/2006 – Disposizioni transitorie e finali – che dispone che gli impianti esistenti devono adeguarsi alle disposizioni in argomento entro il 10 gennaio 2016;
- f. la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. 012422/GAB del 17/06/2015 – in particolare punto 7. "Trattamento di scorie e ceneri";
- g. il D.M. 272 del 13/11/2014, recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v.bis, del D.Lgs. 152/06;
- h. la Delibera di G.R.C. 81 del 09/03/2015: nuove norme per il rilascio dell'autorizzazione per gli impianti di smaltimento e recupero rifiuti;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano e dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio;  
Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

#### **DECRETA**

- 1) di autorizzare il riesame per l'intera installazione e l'adeguamento ai sensi dell'art. 237 duovices, commi 1 e 2, D.Lgs.152/06, dell'A.I.A., rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 275 del 19/07/2010 e

successivi D.D. n. 173/2011, presa d'atto prot. 873365/2014 e D.D. n. 118/2015 alla Società TORTORA VITTORIO srl, sede legale in Nocera Inferiore, via Cupa Del Serio, 10 ed installazione in Nocera Inferiore, legale rappresentante, sig.ra Anna Tortora e gestore, sig. Giovanni Tortora, per le attività IPPC indicate dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 ai punti:

- **5.1.b c** ("smaltimento o recupero, di rifiuti pericolosi, con una capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso [...] trattamento fisico-chimico [e] dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2"); - **capacità massima pari a 200 Mg / giorno;**

- **5.2.b** ("smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti [...], per i rifiuti pericolosi con una capacità superiore a 10 Mg al giorno"); - **capacità massima pari a 30 Mg / giorno;**

- **5.3.a.1-3 e 5.3.b.2** (rispettivamente: "smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso a [...] trattamento biologico, trattamento fisico-chimico, pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento" e "recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso a [...] pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento") - **capacità massima pari a 220 Mg / giorno;**

- di prendere atto del carico termico nominale dell'installazione sotto riportato:

Linea ROT 350		Linea BCR 30		Carico termico totale	
kcal/h	Mw	kcal/h	Mw	kcal/h	Mw
1.400.000	1.600	3.500.000	4.100	4.900.000	5.700

limite massimo raggiungibile con diverse quantità dei tipi di rifiuti autorizzati in funzione del loro potere calorifero;

2) di stabilire che la Ditta rispetti i valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii, colonna "**Scarico in acque superficiali**", per gli allacciamenti nn. 1 e 2. Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;

3) di stabilire che "i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo sono introdotti direttamente nel forno di incenerimento senza prima essere mescolati con altre categorie di rifiuti e senza manipolazione diretta", ai sensi dell'art. 237-octies, comma 13 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

4) di stabilire che con il presente provvedimento i Decreti Dirigenziali n. 275 del 19/07/2010 e successivi D.D. n. 173/2011, presa d'atto prot. 873365/2014 e n. 118/2015 sono da intendersi revocati;

5) di stabilire che i lavori per l'ultimazione delle opere a farsi, relative all'adeguamento dell'impianto di depurazione aziendale delle acque reflue, finalizzato al rispetto dei valori limite, di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. colonna "**Scarico in acque superficiali**" (prescrizioni contenute nel parere favorevole dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano n. 134 del 16/12/2015), devono concludersi entro otto mesi dalla ricezione del presente provvedimento, trasmettendo relativa comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ed all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;

6) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto dei valori limite delle emissioni in atmosfera previsti dalle BRef relativi a:

- "Waste Treatment Industries" (sezione 5: "Generic BAT", da 1 a 64; "Biological treatments", BAT da 65 a 71; "Physico-chemical treatments" BAT da 72 a 94; "Preparation of waste to be used as fuel", BAT da 117 a 130);
- "Waste Incineration" (sezione 5: "Generic BAT for all waste incineration" da 1 a 56; "Specific BAT for hazardous waste incineration", BAT da 69 a 75; " Specific BAT for clinical waste incineration", BAT da 78 a 82);

o nel caso siano più restrittivi i valori limite della normativa nazionale e/o regionale;

7) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati:

- Allegato 1: - Quadro Riepilogativo Codici CER (prot. 06423 del 07/01/2016);
  - Rifiuti (Scheda "I") (prot. 06423 del 07/01/2016);
  - Recupero Rifiuti Pericolosi e non Pericolosi (Scheda INT4) (prot. 06423 del 07/01/2016);
- Allegato 2: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 014289 del 11/01/2016);
- Allegato 3: Applicazioni delle BAT (scheda D)(prot. 014289 del 11/01/2016);
- Allegato 4: -Emissioni in Atmosfera (scheda L) (prot. 0374725 del 29/05/2015) e relative prescrizioni;
  - Scarichi idrici (scheda H) (prot. 0374725 del 29/05/2015) e relative prescrizioni e valori limite.

8) di richiedere che il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dia comunicazione alla Regione Campania U.O.D. 18 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, a seguito di adeguamento alle disposizioni del titolo III bis alla parte quarta del D.lgs. 152/06, come novellato dal D.Lgs. 46/2014;

9) di stabilire che il gestore, se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ne dia comunicazione all'autorità competente entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto;

10) di stabilire che la Ditta integri la Fideiussione del Banco di Napoli, n. 00040/8200/1023017 – revisione 2016 - con l'adeguamento delle garanzie all'emanazione del Decreto Ministeriale di cui all'art. 29 sexies, comma 9 septies;

11) di stabilire che in considerazione che l'adeguamento al titolo III bis del D.Lgs. 152/06 ha comportato il riesame complessivo sull'intera installazione, il presente provvedimento ha la validità di anni dodici a far data dal rilascio del predetto decreto, ai sensi dell'art. 29-octies comma 9, atteso che la Ditta è provvista di certificazione UNI EN ISO 14001:2004 n. 6946 dell'Istituto Kiwa Cermet Italia rilasciato il 18/11/2009 e con scadenza il 17/11/2017, con obbligo di presentare prima della scadenza relativo aggiornamento;

12) di stabilire che, ai sensi dell'art. 29 octies, c.3 lett.D del D.Lgs. 152/06, ss.mm.ii., la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame, trascorsi dodici anni dal rilascio del presente provvedimento;

13) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato, altresì, ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3 lettera a e comma 9 del D.Lgs. 152/06, fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, Dlgs. 152/06;

14) di prendere atto che la Ditta ha trasmesso il 26/05/2015, con prot. 0362149, la Relazione tecnica sui risultati delle indagini preliminari di cui al D.D. 796 del 09/06/2014 e l'autocertificazione di non superamento delle CSC dei potenziali contaminanti, nonché della nota del 29/05/2015, prot. 0374751, di trasmissione dell'allegato 1 al D.M. 272/2014, da cui è emersa la mancanza dell'obbligo di predisposizione della relazione di riferimento;

15) fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, è fatto obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2020 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2025 per il suolo;

16) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed al Comune di Nocera Inferiore, le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità, nello stesso riportata;

17) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Ditta è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio, relative all'anno solare precedente, su formato digitale;

18) di stabilire che la Ditta trasmetta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, la certificazione della verifica annuale, attestante la conformità ai requisiti della normativa UNI-EN-ISO 14001 : 2004 dell'impianto;

19) che la Ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell' autorizzazione, determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. 24.04.08, come segue:

a) prima della comunicazione prevista dall'art.29-decies, comma 1, D.Lgs. 152/06, allegando alla stessa la relativa quietanza per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;

b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);

20) di stabilire che l'A.R.P.A. Campania effettui i controlli con cadenza annuale, nelle more che venga definito il calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter del D.Lgs. 46/2014. Le attività ispettive dovranno essere svolte con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi dalla ricezione del verbale della visita in loco;

21) ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazione in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.e.i., comunicherà tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

22) che il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;

23) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

24) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni in atmosfera, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicati sull'apposito sito web istituzionale;

25) che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06;

26) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione;

27) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

28) di notificare il presente provvedimento alla società TORTORA VITTORIO srl, sede legale in Nocera Inferiore, via Cupa Del Serio, 10;

29) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Nocera Inferiore, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, alla Gestione Commissariale Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;

30) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

31) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Antonello Barretta



## Giunta Regionale della Campania

### Decreto

#### Dipartimento:

**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
13	08/02/2016	52	5	18

#### Oggetto:

Riesame sull'intera installazione e adeguamento ai sensi dell'art. 237 duovices, commi 1 e 2, D.Lgs.152/06 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 275 del 19/07/2010 e successivi Decreti Dirigenziali n. 173/2011, presa d'atto prot. 873365/2014 e D.D. n. 118/2015. Ditta TORTORA VITTORIO srl, sede legale in Nocera Inferiore, via Cupa Del Serio, 10 ed installazione in Nocera Inferiore, Localita' Casarzano, via F.lli Bussetto, 70/72, per le attivita' IPPC codd. 5.1.b c, 5.2.b, 5.3.a.1-3 e 5.3.b.2 .

#### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

#### *Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : 3621953BFA2D904F31DF4DBEBE38AD4EE286BF61

Allegato nr. 1 : 7CDC111213BBA4E1AD023B15A82CEF7B30959072

Allegato nr. 2 : 7AE1D744A30DD5E1A5FB1FCC1E5BDA8349F6CB2A

Allegato nr. 3 : A49188C3591DB2C1F18B7743B9816B77015B92DC

Allegato nr. 4 : 24758931BA1C26365B4ED707936CB3399CFE7D28

Allegato nr. 5 : 7F789B447683B036D4C109335FA92C9F05DBDEAE

Frontespizio Allegato : B809C2D8E022783470EAFEE4AFB9993AC62D90C5